

Giulia Sanfilippo

Architetto, Dottore di ricerca.

Ricercatrice universitaria. SSD: ICAR 19 – Restauro.

Docente di “Laboratorio Progettuale di Restauro”.

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Università degli Studi di Catania.

Tel - 095 73825/27 - 21

Mail - giulia.sanfilippo@darco.unict.it

CURRICULUM VITAE

1 DATI GENERALI

Sin dalla laurea, conseguita *Cum Laude* presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, si occupa delle tematiche inerenti la conservazione ed il restauro dell'architettura storica, indirizzando le proprie ricerche soprattutto verso la lettura delle opere, del '300 e del '400 dei paesi del Mediterraneo e di edifici religiosi del periodo barocco nella loro complessità cronologica, consistenza figurativa, materica e costruttiva, finalizzata alla conservazione.

Conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, Dottore di ricerca (XII° ciclo), in “Ingegneria Edile: Tecniche di Progettazione, Produzione e Recupero Edilizio” svolto presso l'Università di Palermo(1997/2000), l'oggetto principale dei suoi studi si è indirizzato verso le problematiche legate al progetto di restauro approfondendo, anche sul campo, il processo metodologico che dal riconoscimento critico conduce al progetto. Approfondisce, in particolare, la fase di diagnostica testando approcci multidisciplinari e strumenti n.d. per l'individuazione dei degradi e per la comprensione dei fenomeni che li hanno generati.

Parte dell'attività di ricerca l'ha svolta in parallelo a studi ed analisi sviluppate all'estero (Spagna) per confrontare teoria e prassi in campo internazionale attraverso rapporti di collaborazione con istituzioni universitarie straniere (in particolare con la scuola di specializzazione di Restauro presso la “Escuela Técnica Superior de Arquitectura - Universidad de Valladolid).

Svolge attività scientifica e di ricerca presso il Laboratorio Mediterraneo di “Rilievo e Diagnostica per l'Architettura” del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania maturando esperienza sul campo e competenza nell'ambito della diagnostica applicata ai monumenti.

Ha partecipato a progetti di ricerca europei e ministeriali nonché a numerose convenzioni stipulate tra Università e Istituzioni pubbliche e private in qualità sia di collaboratrice, sia di titolare di contratti ed assegni di ricerca, sia di collaborazione al coordinamento di svariati gruppi di ricerca.

Ha svolto attività didattica in qualità cultore collaborando ai corsi di “Restauro Architettonico” e “Laboratorio Progettuale di Restauro” e, come professore a contratto, tenendo corsi post-diploma e post-laurea finanziati dalla Comunità Europea. Le lezioni svolte hanno trattato le tematiche proprie del restauro architettonico, con riferimenti particolari agli aspetti storico-culturali dell'intervento sul patrimonio architettonico, della teoria e della critica del restauro dall'800 sino al dibattito contemporaneo.

Dal 2003 al 2009 è stata docente a contratto di “Recupero e Conservazione degli Edifici II”, (corso di laurea in “Ingegneria del Recupero Edilizio e Ambientale”) presso la Facoltà d’Ingegneria dell’Università di Catania.

Dal 2012 è ricercatrice a tempo indeterminato nel SSD ICAR 19 –“Restauro”.

Dal 2012 al 2014 è stata titolare del corso di Storia dell’architettura 1, corso di laurea Magistrale in Ingegneria Edile e Architettura presso la stesso Ateneo.

Attualmente è titolare del corso di “Restauro Architettonico” – modulo “Laboratorio Progettuale di Restauro” e del relativo corso integrativo.

2 ATTIVITA’ SCIENTIFICA

Attività di ricerca - linee generali

L’attività di ricerca ha avuto ampi risvolti nella didattica, nell’organizzazione di attività seminariali, nella partecipazione al dibattito nazionale e internazionale mediante congressi e nella collaborazione, tramite contributi, con riviste scientifiche. Il confronto interdisciplinare è sempre stato attivo nell’organizzazione e nel completamento dei lavori scientifici; le competenze provenienti dai settori ingegneristici (Disegno, Architettura Tecnica, Produzione Edilizia, Fisica Tecnica) e geologici (Dipartimento di Scienze Geologiche, Biologiche e Ambientali) hanno, non solo supportato le fasi diagnostiche con specifiche competenze settoriali, ma hanno anche contribuito al perfezionamento del processo conoscitivo finalizzato al restauro in tutte le sue accezioni e complicità legate ai problemi del riuso dei beni architettonici con riflessioni rivolte all’affinamento dei procedimenti sistemici.

Ha inoltre beneficiato dei Fondi di Ateneo annuali (incentivi a favore dei docenti strutturati per attività di ricerca e scambi internazionali) e fondi nazionali di ricerca erogati da MIUR partecipando a vari progetti PRIN.

Nell’ambito delle convenzioni tra Università ed Enti, ha dato un contributo alla conoscenza dell’architettura storica locale partecipando agli studi preliminari finalizzati alla conservazione e al restauro delle superfici degli edifici del centro storico di Catania, e del centro storico di Trecastagni (CT), occupandosi, prevalentemente, dello studio delle caratteristiche formali, costruttive, materiche e dei degradi presenti nell’apparecchiatura lapidea di facciata.

Tematiche di ricerca

1-Analisi tecnico-costruttive, dei degradi e restauro delle apparecchiature lapidea degli edifici monumentali. Metodi analitici speditivi (a scala urbana) e studi interdisciplinari su singoli elementi architettonici (scala architettonica e di dettaglio).

La conservazione dei manufatti storici presuppone azioni tecnico-scientifiche atte a prevenire o limitare l’insorgere di degradi, i quali, nel più grave dei casi, porterebbero alla perdita di materiale (con valore documentale e figurativo), in altri, alla dequalificazione dell’espressione artistica. Le ricerche hanno affrontato l’analisi morfologica e materico-costruttiva di quei componenti di fabbrica che, con il duplice ruolo funzionale ed ornamentale, rifiniscono le facciate degli edifici contribuendo a creare l’immagine della città storica. Ma la percezione del contesto urbano, così come del singolo edificio, è influenzata anche dalle manifestazioni patologiche poiché la configurazione architettonica originale viene compromessa da alterazioni scaturite dall’interazione del manufatto con l’ambiente circostante. Si è adottato dunque un metodo analitico per espletare correttamente la fase della conoscenza, necessaria per il riconoscimento critico, non soltanto dei valori, ma anche dei molteplici nessi e delle relazioni tra un oggetto e il suo contesto. Sono stati anche testati approcci interdisciplinari per il riconoscimento dei lito-tipi e quali-quantitativo per

l'individuazione dei degradi su specifici casi di studio. La ricerca è tutt'ora in corso con analisi su alcuni brani significativi del centro storico di Catania e su parte dell'edificato storico del comune etneo di Trecastagni e sulla balaustra lapidea di Villa Cerami.

2- Il problema del riuso degli edifici storici. Analisi di progetti e nuove proposte.

Il problema del riuso dei monumenti architettonici è oggi particolarmente complesso a fronte delle incalzanti pressioni di tipo economico, funzionale, prestazionale, gestionale. Il costruito storico, affinché possa ben conservarsi, dovrebbe essere integrato in processi rigenerativi innescati da oculate scelte progettuali. Ma la complessità dei temi che si presentano nel progetto di restauro implica un approccio interdisciplinare e sistemico. Tali problematiche sono state affrontate sempre in collaborazione con differenti settori disciplinari affinché ogni aspetto, messo a sistema in fase analitica, si sia potuto affrontare con il relativo apporto scientifico. Il continuo dialogo e confronto tra le differenti competenze di settore ha contribuito all'affinamento di processi metodologici a supporto del progetto, quest'ultimo interpretato sempre come autonomo nelle scelte critiche e svincolato da procedure univoche.

Le indagini effettuate su edifici ad elevata istanza culturale hanno portato alla conoscenza di tali architetture nella loro complessità storica-costruttiva e materiale e la lettura di degradi e dissesti in atto. Infine, la lettura critica dei restauri, che si sono avvicinati nel tempo su tali monumenti, ha dato un contributo alla conoscenza della cultura del restauro in Sicilia.

3- L'integrazione del nuovo nel costruito ed il tema della sostenibilità energetica nel progetto di restauro.

Palazzi, architettura rurale, castelli, borghi, manieri ecc. dislocati spesso in aree paesaggistiche di elevato pregio vertono, purtroppo, in stato di abbandono. Tale patrimonio, d'inestimabile valore storico-culturale ed artistico, costituisce di fatto la vera risorsa culturale del territorio.

L'innovazione tecnologica, e i risultati della ricerca nel campo del restauro e del restauro offrono sinergicamente l'opportunità di affrontare con serenità il problema del riuso. La ricerca ha portato ad una disamina di progetti sul patrimonio esistente nella Sicilia orientale, nell'intento d'individuare come l'applicazione di materiali innovativi e tecnologie avanzate abbiano reso possibile la fruizione di edifici storici obsoleti e in stato di abbandono, immersi in contesti sia urbani sia in aree costiere e rurali di elevata istanza paesaggistica. L'analisi offre uno spunto di riflessione sulle problematiche connesse alla fruizione ed alla compatibilità dell'esistente con le nuove funzioni.

Ricerche in corso:

- 4- L'architettura dei centri storici minori etnei. Conoscenze per la conservazione. Possibili raffronti con centri urbani minori affini in Spagna
- 5- Interventi protettivi, di consolidamento e integrazione sui materiali lapidei.
- 6- Le complicate ed emblematiche vicende costruttive della Villa Cerami a Catania.
- 7- La sostenibilità nel progetto sul costruito storico declinata negli aspetti culturali ed ambientali.

Elenco diacronico delle Attività di ricerca svolte

-(1995). Ha collaborato all'esecuzione di rilevamenti e restituzioni del convento dei Benedettini e di parte del tessuto del centro storico di Catania, nell'ambito del POP (Piano Operativo Plurifondo) 93/95. L'attività, svolta all'interno dell'unità operativa coordinata dal Prof. Luigi Andreozzi (direttore del laboratorio di fotogrammetria - Dipartimento di architettura ed Urbanistica - Università di Catania), è consistita nella realizzazione di elaborati grafici applicando tecniche di rilevamento strumentali e

fotogrammetriche. In particolare, le restituzioni sono state eseguite con software per il raddrizzamento fotografico ELCOVISION ed ARCHIS, interfacciati con AUTOCAD. -(1995). Ha svolto una collaborazione, tuttora in atto, con "l'Osservatorio delle Patologie Edilizie" -oggi Laboratorio Mediterraneo di "Rilievo e Diagnostica per l'Architettura"- laboratorio di ricerca che opera nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania. All'interno del laboratorio svolge attività di ricerca sia teoriche che applicate, cooperando con lo staff all'applicazione di metodiche e strumentazioni ad alta tecnologia per l'esecuzione d'indagini, storico-formali, materiche, e diagnostiche sul patrimonio architettonico soggetto a tutela.

-(1995). Ha Collaborato alle attività relative alla Convenzione tra l'Università di Catania e la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania, avente oggetto "Esecuzione di rilievi ed analisi preliminari finalizzati al progetto di restauro della chiesa Cattedrale di Catania", eseguendo rilievi geometrico-spaziali ed un'analisi storica dei restauri e delle vicende costruttive sulle finiture superficiali esistenti (pavimentazioni e prospetti interni ed esterni). Le ricerche, supportate da programmi informatizzati quali AUTOCAD, ARCHIS, WORD ed EXCEL, sono state condotte presso gli archivi di Stato di Catania e della Curia Arcivescovile di Catania e, per quanto riguarda le indagini materiche, nei laboratori del Dipartimento di Chimica e dell'Istituto di Scienze della Terra dell'Università di Catania.

-(Febbraio/Luglio1996). Ha svolto attività di ricerca presso la *Escuela Tecnica Superior de Arquitectura* dell'Università di Valladolid (Es) nell'ambito della borsa di studio per il perfezionamento presso istituzioni universitarie estere, collaborando alle ricerche e agli studi per l'elaborazione di un dizionario (Tesoro d'Architettura -B.A.N.T.E.) tecnico-specialistico dal tema Terminologia en la Edificación comune a più paesi d'Europa).

-(1999). Ha collaborato al progetto MON.DIA.NET. Monitoring and Diagnostic Network, (rete di monitoraggio del Patrimonio Culturale a rischio, patrocinata dall'UNESCO) per la messa a punto del progetto e svolgendo attività specifiche di ricerca per la realizzazione della rete).

-(Aprile-Maggio 1999). Ha partecipato alle attività di ricerca sperimentale relative alla Convenzione "Esecuzione di rilievi ed indagini strumentali da eseguirsi presso alcuni alloggi popolari della cooperativa Archimede in Noto" stipulata tra l'Università di Catania e l'impresa Caruso di Noto (Sr).

-(Aprile 2001 - Settembre 2001). Ha collaborato alle attività di ricerca, teorica e applicata, inerenti alla Convenzione avente per oggetto "L'esecuzione di rilievi ed analisi preliminari finalizzati al progetto di restauro della chiesa di San Carlo a Noto", stipulata tra Università di Catania e Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Siracusa. La specifica attività è consistita nell'esecuzione di saggi nel paramento principale della chiesa di San Carlo al Corso in Noto (Sr), al fine di individuare le eventuali patologie da umidità nel solido murario e nell'apparecchiatura lapidea di facciata, applicando i metodi resistivo e ponderale per la valutazione quali/quantitativa dell'umidità patologica presente nell'involucro murario.

-(Luglio 2001/Ottobre 2001). E' stata Titolare di contratto, stipulato con il dipartimento di Architettura e Urbanistica (Università di Catania), per collaborare alla ricerca, finanziata dal MURST, dal titolo "Programma di ricerca per lo studio e la salvaguardia del Barocco della Sicilia Orientale; individuazione e caratterizzazione dell'apparecchiatura tecnico-costruttiva". La ricerca (applicata sul campo) è consistita nell'individuazione delle zone soggette a prove "nd" e messa a punto di carte tematiche sui dissesti in atto.

-(Febbraio 2002 - Dicembre 2004). Assegnista di ricerca per lo svolgimento del sottoprogetto WP1 avente per tema "La conoscenza e la salvaguardia delle fabbriche barocche della Sicilia orientale", posto all'interno del progetto di ricerca di Ateneo CLUSTER C29 "Il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico della

Sicilia orientale: l'emergenza architettonica urbana e l'edilizia rurale. Conoscenza, interventi e formazione" svolgendo specificatamente compiti organizzativi e di collaborazione al coordinamento delle varie attività condotte dai gruppi di ricerca previsti nel WP1.

-Ha condotto, nell'ambito dell'attività 3 (di cui al punto precedente), indagini sulle tecniche costruttive e sullo stato tensionale delle strutture verticali della chiesa di San Nicolò l'Arena di Catania: studio delle principali forme patologiche presenti nella fabbrica di San Nicolò l'Arena; studio sulle correlazioni tra i risultati ottenuti dalle diverse attività scientifiche cooperanti nel progetto.

-(Giugno/Luglio 2004). E' stata titolare di contratto stipulato con il Dipartimento di Architettura e Urbanistica (Università di Catania) per collaborare alla ricerca MIUR 40% (COFIN 2003-2004) dal titolo "Forme, tecniche costruttive e degrado dell'architettura catalana-aragonesa: analisi comparata fra l'areale etneo e il vallisolitano." assolvendo come compito specifico l'individuazione delle tecniche costruttive presenti nei casi di studio prescelti dall'unità di ricerca di Catania diretta dal Prof. L. Andreozzi.

-(2005). Ha collaborato alle attività di ricerca relative alla Convenzione con il Comune di Catania per "L'esecuzione di studi ed indagini preliminari al progetto di conservazione delle superfici verticali esterne dell'ex monastero di S. Placido in Catania".

-(2003-2006). Ha preso parte alla ricerca, condotta dal comitato tecnico-scientifico (Prof. Racheli, Prof. A. Salemi, Arch. P. Baldi, Ing. S. Scuderi, Arch. Sardella) insediatosi nell'Aprile 2003 per proporre "Criteri, metodologie e tecniche di indagine per la redazione del Piano del Colore del centro storico di Catania". L'unità di ricerca si è occupata di tutti gli studi, rilievi ed analisi preliminari nonché della proposta degli interventi di conservazione delle finiture degli edifici sui principali assi (via Etnea, via Garibaldi, via Vittorio Emanuele) della città storica.

-(2008/2010) - (2010/2011). E' stata titolare di due assegni per la collaborazione alla ricerca dal titolo "Apparecchiatura lapidea di facciata delle cortine del centro storico di Catania: riconoscimento, patologie, e tecniche d'intervento" e "Rapporto tra apparecchiatura lapidea di rivestimento e tecniche costruttive nell'architettura storica: conoscenza, patologie, diagnosi e restauro". Durante il periodo di collaborazione alla il Comune e l'Università degli Studi di Catania per "L'esecuzione di studi e rilievi ed analisi preliminari per la redazione di un piano di riqualificazione delle cortine edilizie del centro storico di Catania".

(2012) vince il concorso per ricercatrice ricercatrice a tempo indeterminato nel SSD ICAR 19 -"Restauro" e prende servizio presso il DICAR (Università degli Studi Catania)

(2013 e 2014) è stata impegnata in studi interdisciplinari per il riconoscimento dei lito-tipi e per l'individuazione dei degradi su specifici casi di studio. La ricerca è tutt'ora in corso con analisi su alcuni brani significativi del centro storico di Catania e su parte dell'edificato storico del comune etneo di Trecastagni e sulla balaustra lapidea di Villa Cerami.

2014/2015. Promotrice per il protocollo d'intesa tra Enti (Università e Comune di Trecastagni) attualmente in corso. La collaborazione tra i due Enti intende innescare processi di ricerca atti alla salvaguardia del patrimonio locale e contribuire al riconoscimento dell'aggregato urbano che, nel suo insieme, costituisce l'immagine e l'identità culturale del centro storico comunale.

(2013/2015). Membro dell'associazione scientifica nazionale SIRA (Società Italiana per il Restauro dell'Architettura).

(2015). Ha collaborato in qualità di consulente scientifico con l'APSEMA (Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione dell'Ateneo di Catania) per i lavori di restauro della scalinata e della balaustra lapidea di Villa Cerami (oggi sede del

Dipartimento di Giurisprudenza). In particolare, durante la fase progettuale ha coordinato il processo diagnostico per l'individuazione delle caratteristiche minero-petrografiche del materiale costituente la balaustra settecentesca e le sostanze patogene presenti ed ha supportato impresa e tecnici dell'Ufficio nella complessa fase progettuale ed operativa. Il lavoro è stato eseguito con l'apporto del DipBioGeo (Sez. Scienze della Terra).

Progetti di ricerca d'ateneo e ministeriali

Ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca:

PRA

1997-1998. Recupero e riqualificazione dell'architettura religiosa del centro storico di Catania

1999-2000. Le fabbriche barocche del centro storico di Catania: edifici per il culto.

2001-2002. L'architettura religiosa "minore" del centro storico di Catania

2003-2004. Tecniche costruttive dell'architettura barocca: le emergenze religiose del centro storico di Catania.

2005-2006. Tecniche costruttive dell'architettura barocca: le emergenze religiose del centro storico di Ragusa Ibla.

2007. Il progetto per la conoscenza come premessa per la conservazione e valorizzazione dell'immagine della città consolidata.

2008. Il progetto per il rilievo e la rappresentazione del degrado a supporto del processo diagnostico: un'applicazione sui Beni Culturali.

2012-14. Analisi e rilievi come restauro preventivo delle facciate degli edifici storici.

PRIN

2011-2013. "Metodologie innovative per la riqualificazione energetica e il recupero prestazionale del patrimonio edilizio esistente strutturato in geocluster". Coordinatore scientifico della ricerca: Emilio Pizzi (nazionale), Angelo Salemi (locale). Strutture coinvolte nel progetto di ricerca: Politecnici di Milano e di Bari; Università della Basilicata, l'Aquila, Catania.

3 ATTIVITA' DIDATTICA

In qualità di cultore e collaboratore.

-Nell'ambito del corso di Recupero e Conservazione degli Edifici

dall' A.A.: 1996/97, all' A.A., 2001/02 ha collaborato all'esercitazioni tenute durante lo svolgimento del corso;

dall' A.A. 1998/99, al 2001/02, ha tenuto cicli di lezioni inerenti alla Teoria del Restauro-

-Nell'ambito del corso di Restauro Architettonico:

dall' A.A. 2002/03 all' A.A. 2012/13 ha tenuto cicli di lezioni sulla Teoria del Restauro.

-Nell'ambito del corso di Recupero e Conservazione degli Edifici I (R.E.A.), negli A.A. 2003/04 e 2004/05 ha collaborato alle esercitazioni e ha tenuto un ciclo di lezioni sulle coperture delle fabbriche tradizionali, sulla Storia del Restauro;

-Nell'ambito del Laboratorio di Restauro

dall' A.A. 2007/08 all' A.A. 2012/13 ha collaborato, anche in veste di cultore della materia, allo svolgimento del laboratorio, svolgendo un'intensa attività di supporto

alle esercitazioni progettuali, durante il percorso previsto per l'elaborazione dei progetti di restauro redatti dagli studenti in aula.

Correlatrice di tesi di laurea

A.A. 2001/2002, "Le Volte in canne e gesso: tecniche costruttive, quadri patologici, interventi di recupero", relatore prof. A. Salemi.

A.A. 2002/2003 "Il Nuovo Teatro Nazionale: recupero di una preesistenza nel Quartiere Antico Corso", relatore prof. A. Salemi.

A.A. 2002/2003 "Masseria fortificata Zocco. Studio tipologico e progetto di recupero", relatore prof. A. Salemi.

A.A. 2004/2005 "Un Percorso museale tra storia e vino", relatore prof. A. Salemi.

A.A. 2004/2005 "La locanda di Goethe. Progetto di recupero del fondaco cuba", relatore A. Salemi.

A.A. 2010/2011. "Il riuso dei contenitori storici come occasione di riqualificazione urbana, nello scenario di una società conviviale del XXI secolo. Il palazzo Impallomeni nel quartiere SS. Salvatore di Paternò", relatrice A. Moschella. I contenuti della tesi sono stati successivamente sviluppati in ricerche i cui risultati sono stati pubblicati agli atti *39th IAHS Milan-Italy 2013. Ghanging Needs, Adaptive Buildings, Smart Cities*, Poliscrypt - Politecnico di Milano.

AA. 2010/2011 "Edifici rurali come tappa di un percorso agro-alimentare nel comune di Mascalia. Proposta di recupero di un casolare sito in via Case Nuove come azienda agricola didattica". Relatrice A. Moschella

Collaborazione a contratto a corsi universitari

A.A. 1999/2000, Titolare di contratto per svolgere attività di tutor nell'ambito del "Laboratorio progettuale 2B", Corso di laurea in Ingegneria Edile.

A.A. 2000/2001, Titolare di contratto per svolgere attività di tutor nell'ambito del "Laboratorio progettuale 2B", Corso di laurea in Ingegneria Edile.

A.A. 2003/2004 Docente di Progettazione e Composizione presso la Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'insegnamento nella Scuola Secondaria (SISSIS), all'interno della classe di concorso 71/a: DISEGNO TECNICO.

AA. 2011/12. Docente di Storia dell'architettura presso il TFA Classe A016.

AA 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015. Docente e tutor didattico di numerose tesi finali - ai Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) e al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) Classe A016 - "Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico" del modulo d'insegnamento "Elementi di Storia dell'architettura, di Architettura e di Urbanistica e Laboratorio

Docenza a contratto

Docente (per contratto di diritto privato) di "Recupero e Conservazione degli Edifici II" nel corso di laurea triennale in "Ingegneria del Recupero Edilizio e Ambientale", presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Catania, dall' A.A. 2003/2004, all'A.A. 2009/2010.

Nell'ambito di tale corso ha svolto sia lezioni che esercitazioni finalizzate al riconoscimento ed alla comprensione dei fenomeni di degrado fisici e strutturali, all'acquisizione di competenze relative alle operazioni di restauro, consolidamento e risanamento dell'architettura storica ed al corretto svolgimento dell'iter metodologico per l'intervento attraverso le consequenziali fasi di analisi storico-critica, rilievo geometrico-spaziale, tecnico-costruttivo, dei degradi.

Relatrice di tesi di laurea (I livello) in Ingegneria del Recupero Edilizio ed Ambientale.

A.A. 2003/2004, "La chiesa di San Francesco di Paola a Taormina (ME)".
A.A. 2003/2004, "Palazzetto nobiliare a Scordia (CT). Analisi preliminari per un progetto di recupero".
A.A. 2004/2005, "La chiesa di Santa Maria a Randazzo: dal rilievo alla manutenzione".
A.A. 2004/2005, "Il recupero della masseria Shininà sita in contrada Palazzolo a Ragusa".
A.A. 2005/2006, "Palazzo Hernandez (Ct). Analisi e recupero delle facciate esterne".
A.A. 2005/2006, "Le case di Castelluccio come tappa di un percorso verde all'interno della RNO Pino D'Aleppo".
A.A. 2006/2007, "Il cortile di palazzo Bellomo: storia dei restauri e delle trasformazioni tecnico-costruttive".
A.A. 2009/2010, "L'apparecchiatura lapidea degli edifici storici. Studio dei materiali lapidei e dei degradi, degli elementi formali e costruttivi, dei trattamenti protettivi per la conservazione delle cortine storiche della via Umberto a Catania".
A.A. 2009/2010, "Tecniche d'intervento per il miglioramento sismico sul patrimonio architettonico della provincia di Catania; L n° 433 del 31.12.1991".

Tutor didattico per attività di tirocinio nell'ambito del corso di laurea in "Ingegneria del recupero edilizio ed ambientale".

Il regolamento del Corso di Laurea prevede, nell'ambito del percorso formativo, un tirocinio presso un ente pubblico o uno studio professionale convenzionato; i docenti responsabili vengono individuati in due figure: un tutor didattico (un docente del Corso di Laurea) e un tutor aziendale (titolare dello studio o responsabile dell'Ufficio dell'ente preposto).

Le attività svolte dai tirocinanti sono consistite prevalentemente nell'acquisizione di esperienze e competenze nell'ambito del recupero e della conservazione di architetture (soprattutto storiche) e nella riqualificazione paesaggistica (architetture rurali).

- Maria Novella Papa. Attività svolta presso studio professionale privato.
- Marco Zappalà. Attività svolta presso l'ufficio tecnico del comune di Sant'Agata Li Battiati.
- Chiara Dipasquale. Attività svolta presso studio professionale privato.
- Roberto Puglisi. Attività svolta presso gli uffici del Genio Civile della provincia di Catania.
- Rossana Sottile. Attività svolte presso l'Osservatorio delle Patologie Edilizie - DAU - Università di Catania.
- Marilia Paterno. Attività svolte presso l'Osservatorio delle Patologie Edilizie - DAU - Università di Catania

Attività esterna all'Università (docenze a contratto).

-(1999) Titolare del Corso Formazione post-diploma per "Tecnico rilevatore di beni architettonici e centri storici" (20 ore), presso il liceo scientifico Statale "Principe Umberto" organizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione all'interno del modulo "Recupero e Conservazione degli Edifici"

Le lezioni svolte hanno avuto per tema l'organizzazione compositiva e la conformazione tecnico costruttiva delle facciate degli edifici del centro storico di Catania nonché le caratteristiche materico-formali dei materiali lapidei nell'architettura.

-(2000) Titolare del Corso Formazione post-diploma IFTS per "Esperto in Recupero Edilizio ed Urbanistico" (18 ore), all'interno del modulo "Problematiche del Recupero Edilizio e della Conservazione"

Le lezioni svolte hanno avuto per tema l'evoluzione del concetto di restauro nei secoli e

le Carte del Restauro.

-(2003) Titolare del corso di formazione post-diploma "La documentazione per la salvaguardia dei siti archeologici e del patrimonio architettonico dei centri storici" per la formazione di Rilevatore Fotogrammetrico di siti archeologici, beni architettonici e centri storici 18 ore. Le lezioni sono state svolte presso il liceo Scientifico Statale "Principe Umberto di Savoia" (CT).

Le lezioni hanno avuto per tema: l'evoluzione del concetto di restauro nei secoli, il degrado dei materiali lapidei nell'architettura, la redazione delle mappe dei degradi.

Incarichi di docenza

-AA 2012/2013 e AA 2013/2014. Titolare del Corso di Storia dell'architettura I (110 ore - 8 cfu)

L'obiettivo del corso è stato quello di avviare lo studente all'acquisizione dei fondamenti della storia dell'architettura, quale strumento critico necessario alla conoscenza della realtà costruita, vista nelle sue articolazioni spaziali, figurative e costruttive.

Sono state inoltre organizzate esercitazioni in aula, allo scopo di affinare la conoscenza e l'indagine su monumenti particolarmente significativi, attraverso la restituzione grafica, usando il disegno manuale come strumento di indagine conoscitiva e di analisi.

Dal 2014 Titolare del corso di Laboratorio progettuale di Restauro (45 ore -3 cfu) e del corso integrativo di Laboratorio progettuale di Restauro (45 ore- 4 cfu).

I corsi hanno come obiettivo l'apprendimento e la lettura critica del concetto di restauro nella sua evoluzione storica; l'acquisizione di una metodologia d'approccio alle molteplici problematiche che si presentano, in maniera sempre diversa, per affrontare con logica e razionalità scientifica, il progetto nell'ambito del patrimonio architettonico sia a scala urbana sia a scala architettonica; la conoscenza tecnologica dei materiali base, degli elementi di fabbrica, e di tutto il sistema che compone costruttivamente la fabbrica tradizionale; possibili tecniche d'intervento. Il tema principale dei corsi, in particolare, tratta più approfonditamente, l'organizzazione compositiva, la conformazione tecnico-costruttiva e il riconoscimento dei fenomeni degenerativi delle superfici e dell'apparecchiatura lapidea degli edifici del centro storico di Trecastagni (CT) e del centro storico di Catania.

L'attività didattica si espletata sia con lezioni frontali, in aula ed in situ, che con esercitazioni finalizzate alla lettura del sistema tecnologico e materico, al riconoscimento ed alla comprensione dei fenomeni di degrado fisici e strutturali. Gli elaborati relativi alla fase progettuale, prevedono di illustrare, alle varie scale, gli interventi tecnico-scientifici.

Correlatrice di tesi di Laurea Magistrale

AA 2012/13. La "liberazione" di un monumento dimenticato. Il restauro della chiesa di Santa Maria del Soccorso o della Palma a Catania: da teatro a luogo per attività culturali. (Restauro Architettonico).

La tesi è stata menzionata nella *shortlist* (Premio Internazionale di Restauro Architettonico "Domus Restauro e Conservazione" Quinta edizione 2014 - Università degli Studi di Ferrara & Fassa Bortolo) e pubblicata in AA., "Il progetto di architettura e le preesistenze", in *Paesaggio Urbano. Urban Design*. Marzo-Aprile 2015, Maggioli Editore.

AA 2012/13. Il recupero di una memoria urbana. Restauro della chiesa di Sant'Anna a Piazza Armerina (EN). (Restauro Architettonico).

I contenuti della tesi sono stati successivamente sviluppati in ricerche i cui risultati sono stati esposti in poster al congresso internazionale *BUILT HERITAGE 2013*

Monitoring Conservation and Management e pubblicati in Online Proceedings of the Conference "BUILT HERITAGE 2013 Monitoring

AA 2014/15. Il riuso dell'ex convento dei domenicani di Acireale CT per la valorizzazione interrata dei beni culturali (Recupero Edilizio).

AA 2014/2015 La forma dell'acqua. Progetto per la valorizzazione del complesso termale S. Venera di Acireale (CT) tra conservazione e innovazione. (Recupero Edilizio).

Organizzazione di seminari convegni

Considerando la didattica come un'attività aperta al territorio e non scollegata dal contesto professionale, sono stati organizzati dei cicli di seminari d'approfondimento, coinvolgendo, non solo studenti e docenti del corso di laurea, ma anche liberi professionisti, in accordo con l'ordine degli Architetti, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catania. L'obiettivo di tale attività seminariale è stata quella di fornire agli studenti occasione di approfondimento su specifiche tematiche inerenti alla teoria del corso, ma anche di attivare connessioni culturali tra pratica professionale e teoretica.

AA 2012/13. Nell'ambito del corso di Storia dell'architettura 1 ha organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Conservatori, Paesaggisti della Provincia di Catania, un ciclo di seminari di approfondimento dal titolo "Età antica, Medioevo e Barocco in Sicilia". Sono intervenuti: la Dott.ssa M. G. Branciforte, Responsabile dell'Ente Parco Archeologico Greco-Romano di Catania con una relazione su "Architettura dell'età antica a Catania" e il Prof. G. Pagnano, con una relazione su "Architettura gotica in Sicilia";

AA 2013/14. Nell'ambito dei corsi di Storia dell'architettura 1 e Restauro Architettonico ha organizzato:

- il seminario sui "metodi di ricerca della fonti d'archivio": è intervenuto Mons. Zito, *Vicario Episcopale per la Cultura* della curia di Catania, direttore degli archivi diocesani, una visita guidata presso il teatro greco-romano di Catania

2014/15. Nell'ambito del corso di Restauro e Laboratorio di Restauro ha organizzato un Seminario con visita guidata al Monastero dei Benedettini (CT). Al seminario sono intervenuti:

-L'ing. Carmelo Russo (Studio Ellenia), collaboratore di Giancarlo De Carlo al progetto e all'esecuzione dei lavori di recupero della fabbrica dei Benedettini.

-Officine Culturali.

2014/15. Nell'ambito del corso di Restauro e Laboratorio di Restauro sono stati presentati, su invito del Sindaco On. G. Barbagallo e dell'Assessore alle politiche culturali dott.ssa Danzuso, i risultati e il materiale prodotto presso il comune di Trecastagni; l'intervento si è svolto con la partecipazione di una delegazione di studenti

4 PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

2015 Articolo su rivista scientifica internazionale

SANFILIPPO G., AQUILIA E., D'AGOSTINO G. (2015), "Scientific and interdisciplinary method as support for the restoration project. The balaustrade steps of villa Cerami", in *SCIRES-IT*, vol. Vol 5, Issue 1 (2015), , p. 77-92, ISSN: 2239-4303.

2015 Contributo in Atti di convegno internazionale

SANFILIPPO G., AQUILIA E., BARONE G., MAZZOLENI P., SALEMI A. (2015), "Strategies for the building stone and damage mapping applied to the historical center of Catania", in: *HERITAGE and TECHNOLOGY Mind Knowledge Experience*. Le Vie dei Mercanti _ XIII Forum Internazionale di Studi, Napoli, la scuola di Pitagora editrice, ISBN: 978-88-6542-416-2.

2014 Articolo su rivista scientifica

SALEMI A, SANFILIPPO G (2014), "Refurbishment of the Benedictines' monastery . Catania, Italy", in *ARKETIPO* N. 84 Giugno 2014, p. 90-104, ISSN: 1828-4450

2014 Contributo in Atti di convegno internazionale

SANFILIPPO G, SALEMI A (2014), "La conoscenza per la conservazione: le cortine edilizie del centro storico di Catania (I)", in: *Patologia de la construcción, Tecnología de la rehabilitación y gestión del Patrimonio*. ISBN: 978-84-616-8863-0, Santander (Spain) , 1-4/04/2014.

2013 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SANFILIPPO G, SALEMI A (2013), "L'innovazione e le istanze della conservazione nel restauro. Proposte e progetti in Sicilia", in: *VIII CONGRESO INTERNACIONAL AR&PA 2012 Innovación en el Patrimonio Cultural*, Junta de Castilla y León, Consejería de Cultura y Turismo, Valladolid, 24-27 Maggio 2012 (online).

2013 Contributo in Atti di convegno internazionale

MOSCHELLA A, SALEMI A, SANFILIPPO G, PUGLISI F (2013), "Refurbishment of built heritage for an urban and social regeneration", in (a cura di) O. Ural, E. Capizzi, S.Croce, *39th IAHS Milan-Italy 2013. Ghanging Needs, Adaptive Buildings, Smart Cities* . vol. 2, p. 67-73. Poliscrypt - Politecnico di Milano, ISBN: 9788864930206.

2013 Contributo in Atti di convegno internazionale

SANFILIPPO G., SALEMI A., SUTERA L. (2013), "A systemic approach for the restoration project: the church of St. Anna in Piazza Armerina (EN)", in (a cura di) M. Boriani, Edited by R. Gabaglio, D. Gulotta, *BUILT HERITAGE 2013 Monitoring Conservation and Management*. Online Proceedings of the Conference "BUILT HERITAGE 2013 Monitoring Conservation and Management", ISBN: 978-88-908961-0-1.

2013 Articolo su rivista scientifica indicizzata.

MOSCHELLA A., SALEMI A., LO FARO A., SANFILIPPO G., DE TOMMASI M., PRIVITERA A. , "Mediterranean area and solar thermal technologies: architectural integration and preservation criteria", *ENERGY PROCEDIA*, vol. 42, p. 416-425, ISSN: 1876-6102, doi: 10.1016/j.egypro.2013.11.042.

2010 - Monografia

SANFILIPPO G. *Le Domus Magnae nel regno D'Aragona. I patii gotici-mediterranei della Sicilia orientale. Analisi tecnico-costruttive e letture storico-critiche dei restauri*. vol. 1, p. 1-88, CATANIA, Maimone Editore, ISBN: 978-88-7751-310-6

2009 - Contributo in Atti di convegno

SANFILIPPO G.. *La protezione dal rischio sismico dell'architettura storica tra modernità e tradizione*. In: *Il Sisma. ricordare prevenire progettare*. Messina, 18-21 Novembre 2009, p. 579-588, FIRENZE:Alinea Editrice, ISBN: 978-88-6055-460-4

2008 - Monografia

SANFILIPPO G. *Una chiesa di lava. Santa Maria di Randazzo tra storia, tecniche costruttive e restauri*. vol. 1, p. 1-134, CATANIA, Maimone Editore, ISBN: 978-88-7751-295-6

2007 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SALEMI A, SANFILIPPO G. (2007). *Costruzioni rurali in Sicilia. la locanda di Goethe: una memoria da recuperare*. In: V Congresso Internacional "Restaurar la Memoria. Patrimonio y Territorio". Valladolid 2006. VALLADOLID, 10-12 NOVEMBRE 2006, vol. II, p. 961-976, ISBN: 978-84-9718-512-7

2006 - Poster in Atti di convegno

CAPONETTO R, CHISARI W, GULISANO G, LO FARO A, MARGANI G, MOSCHELLA A., NAPOLEONE A, SANFILIPPO G., SAPIENZA V. *L'apparecchiatura tecnico-costruttiva della chiesa di S. Nicolò l'Arena (CT)*. In "L'approccio multidisciplinare allo studio e alla valorizzazione dei Beni Culturali", Siracusa 28-29 ottobre 2005, vol. unico, p. 169, Roma, Aracne, ISBN: 88-548-0917-9

2006 - Poster in Atti di convegno internazionale

SALEMI A., CHISARI W, LO FARO A, MOSCHELLA A, NAPOLEONE A, SANFILIPPO G. (2006). *The façade requalification of Catania Historical centre: materials, buildings, elements and urban image*. In: XXXIV IAHS World Congress "Sustainable Housing Design. Emphasizing Urban House. Napoli, 20-23 settembre 2006, vol. unico, p. 164, NAPOLI:Luciano, ISBN: 88-6026-030-2

2006 - Poster in Atti di convegno

CHISARI W, LO FARO A, MOSCHELLA A., NAPOLEONE A, SANFILIPPO G. (2006). *Analisi multidisciplinare per l'individuazione dei degradi presenti nella chiesa di San Nicolò l'Arena*. In "L'approccio multidisciplinare allo studio e alla valorizzazione dei beni Culturali. Siracusa, 28-29 ottobre 2005, vol. unico, p. 180, ROMA, Aracne, ISBN: 88-548-0917-9

2006 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SALEMI A, LO FARO A, MOSCHELLA A., SANFILIPPO G. (2006). *Restaurar la memoria. El espectáculo olvidado. La puesta en valor de los edificios fin de siècle para el espectáculo en el hinterland catanés: entre la conservación y la reutilización*. In: IV CONGRESO AR&PA. "Restaurar la memoria. Arqueología, Arte y Restauración". Valladolid, 12.11.2004, vol. 1, p. 405-426, SALAMANCA, Gráficas Varona s.a., ISBN: 84-9718-360-6

2006 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SALEMI A, CHISARI W, LO FARO A, MOSCHELLA A., NAPOLEONE A, SANFILIPPO G. (2006). *The facade Requalification of Catania Historical Centre: Materials, Buildings Elements and Urban Image*. In: XXXIV IAHS World Congress "Sustainable Housing Design. Emphasizing Urban Housing". Napoli, 20-23 September 2006, vol. unico, p. 164, NAPOLI:Luciano, ISBN: 88-6026-030-2

2005 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

SANFILIPPO G. (2005). *Studi sulle tecniche costruttive nella Sicilia del '400. L'influenza del gotico mediterraneo sulle maestranze locali*. In "L. ANDREOZZI (a cura di) Verso un repertorio dell'architettura Catalana. Architettura Catalana in Sicilia", pp. 81-88, ISBN: 88-548-0197-6

2005 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SANFILIPPO G, CHISARI N., (2005). *Il recupero delle torri per la comunicazione. Proposta di*

un percorso museale attraverso i vitigni della Sicilia e della Castilla e León. In "Museums. Merely Buildings for Culture?". X International Symposium of DINE Napoli. 13-15 ottobre 2005, p. 240-256, NAPOLI, Luciano, ISBN 88-6026-008-6

2004 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

SANFILIPPO G. (2004). *I pilastri di sostegno della cupola.* In "A.A., Quattro studi sulla Chiesa di San Nicolo' l'Arena. Indagini storico-costruttive. Documenti DAU - 27, p. 65-78, ISBN: 88-901663-0-4

2004 - Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

SALEMI A, SANFILIPPO G. (2004). *Materiali e tecniche costruttive nella Cattedrale: una storia narrata dalla materia.* In AA.VV. "Catania splendore del Barocco. Un itinerario attraverso le chiese del centro storico, pp. 72-85, Catania: Edizioni Arcidiocesi Di Catania

2003 - Contributo in Atti di convegno internazionale

SALEMI A., SANFILIPPO G. (2003). *Estudios interdisciplinares para la salvaguardia del barroco en la Sicilia Oriental.* In "Los criterios de la restauración de los Bienes Culturales: tradición y nuevas tecnologías. Valladolid, Dicembre 2002, vol. 1, p. 709-718, SALAMANCA: Gráficas Varona s.a., ISBN: 84-7852-235-2

2002 - Articolo su rivista

SANFILIPPO G. (2002). *I portali aragonesi in Sicilia. Materia, forma e degrado.* In "Quaderno del Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università degli Studi di Catania, Gangemi Editore, Roma 2002 ISSN: 1970-237X

2002 - Contributo in Atti di convegno internazionale

BARBERA F, LO FARO A, MOSCHELLA A, RIZZUTO C, SALEMI A., SANFILIPPO G. (2002). *A Note Regarding the Safeguard of the Baroque Architecture of Noto (Siracuse, Italy): the Restoration of the Facade of San Carlo Borromeo Church.* In "Housing Construction An Interdisciplinary Task." Coimbra, 9-13 Settembre 2002, vol. 3, p. 1787-1796, COIMBRA. Pedro Batista Arte Graficas Lda, ISBN: 972-9027-31-5

2000 - Articolo su rivista

SANFILIPPO G. (2000). *La Pulcra Leonina: testimone nei secoli della storia del restauro in Spagna.* "Quaderno del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica dell'Università degli Studi di Catania, Gangemi Editore, Roma 2000 p. 71-80, ISSN: 1970-237X

1999 - Articolo su rivista

SANFILIPPO G. (1999). *Madrid, il patrimonio storico edificato e le previsioni del "Plán General".* In "Quaderno del Dipartimento di Architettura ed Urbanistica dell'Università degli Studi di Catania", Gangemi Editore, Roma 1999 vol. 18, ISSN: 1970-237X